



COMUNE DI SETZU

Provincia del Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 24 DEL 08-03-2022

ORIGINALE

Oggetto: Adozione del programma biennale di beni e servizi 2022/2023 (art. 21, commi 1, 3, 6 del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) Aggiornamento Marzo 2022

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **otto** del mese di **marzo**, alle ore **10:45** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

Palla Sandro	Sindaco	P
Sitzia Eugenio	Assessore	P
Serra Michelina	Assessore	A
Pillitu Tatiana	Assessore	P

Presenti n. 3 e assenti n. 1.

Partecipa, in videoconferenza, il Segretario comunale Dr. **Giorgio Sogos**.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che il Consiglio Comunale, organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, approva, tra gli atti fondamentali del Comune, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

VISTO l'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. il quale dispone che gli Enti Locali, tra cui i Comuni, sono tenuti a predisporre ed approvare un programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, ed un programma biennale dei beni e servizi secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture;

VISTO il D.M. MIT del 16 gennaio 2018, n. 14 che definisce gli "schemi tipo", le modalità di redazione ed approvazione del programma biennale dei beni e servizi, del programma triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e dispone la pubblicazione informatica di quest'ultimo su specifici siti internet predisposti dalla Regione;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 51 del 13/07/2021 esecutiva, con la quale sono stati adottati lo schema del programma biennale dei beni e servizi 2022/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2022, predisposti dall'ufficio tecnico comunale, mediante la compilazione delle schede previste con l'uso dell'apposito programma informatico secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale;

PRESO ATTO che lo schema del programma biennale dei beni e servizi 2022/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2022 sono stati pubblicati all'Albo pretorio on-line dell'Ente per 60 giorni, dal 26/05/2021 al 25/09/2021;

PRESO ATTO che nel termine previsto dall'art. 5 comma 5 del DM non sono state presentate osservazioni;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 24/11/2021 esecutiva, con la quale sono stati approvati lo schema del programma biennale dei beni e servizi 2022/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2022, predisposti dall'ufficio tecnico comunale, mediante la compilazione delle schede previste con l'uso dell'apposito programma informatico secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 90 del 16/12/2021 esecutiva, con la quale sono stati adottati lo schema del programma biennale dei beni e servizi 2022/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2022, predisposti dall'ufficio tecnico comunale, mediante la compilazione delle schede previste con l'uso dell'apposito programma informatico secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, aggiornati a Dicembre 2021;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 6 del 25/01/2022 esecutiva, con la quale sono stati adottati lo schema del programma biennale dei beni e servizi 2022/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2022, predisposti dall'ufficio tecnico comunale, mediante la compilazione delle schede previste con l'uso dell'apposito programma informatico secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, aggiornati a Gennaio 2022;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 20 del 15/02/2022 esecutiva, con la quale sono stati adottati un aggiornamento del programma biennale dei beni e servizi 2022/2023, dello schema del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022/2024 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2022, predisposti dall'ufficio tecnico comunale, mediante la compilazione delle schede previste con l'uso dell'apposito programma informatico secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che:

- ✓ Il Ministero dell'interno ha pubblicato il decreto 1 febbraio 2022 con cui è stato approvato il modello di certificazione per la presentazione della richiesta di accesso al contributo relativo all'annualità 2022, per il finanziamento di spese di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti.
- ✓ La dotazione del fondo - istituito dall'art. 1, commi 51-58 della legge di bilancio 2020 (L. 160/2019) - è stata incrementata di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 a seguito delle novità introdotte dall'art. 1, co. 415, della legge di bilancio 2022 (L. 234/2021). Per l'anno 2022 le risorse disponibili ammontano, pertanto, a 320 milioni di euro.
- ✓ Si ritiene opportuno ricordare che, per il biennio 2022-2023, il citato comma 415 ha introdotto un nuovo criterio di priorità in sede di formazione della graduatoria, riferito in particolare alle *“opere pubbliche nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021”*.
- ✓ La richiesta deve essere comunicata al Ministero dell'interno - Direzione Centrale per la Finanza Locale, esclusivamente con modalità telematica, a pena di decadenza, tramite la nuova Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP), a partire dal 2 febbraio 2022 e fino al 15 marzo 2022, (comma 53-bis, art. 1 della legge n.160/2019, introdotto dall'articolo 1, co. 415, della legge 234/2021). Entro la data del 15 marzo sarà comunque possibile rettificare le richieste eventualmente presentate previo annullamento delle precedenti comunicazioni. Il *“MANUALE UTENTE LINEE DI FINANZIAMENTO”* per gli enti che accedono mediante istanza online ai Contributi per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, predisposto a cura del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, è allegato alla presente comunicazione.
- ✓ L'ente è tenuto ad affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di emanazione del decreto di assegnazione (co. 56, art. 1 della legge n.160/2019). La richiesta di contributo può contenere fino a tre Codici Unico di Progetto (CUP) validi ed attivi relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva che si intende realizzare e deve essere riferita ad una *“nuova” progettazione*. Non possono presentare la richiesta di contributo gli enti locali che abbiano avviato la progettazione in data antecedente all'emanazione del decreto. Rientrano invece nella definizione di *“nuova”* progettazione anche le gare avviate a valere sulle risorse proprie dell'ente a partire dal 15 marzo 2022 e prima dell'adozione del decreto di concessione del contributo di cui al co. 53 della legge n.160 del 2019.
- ✓ Non saranno considerate le richieste degli enti che, alla data di presentazione non abbiano ancora trasmesso alla Banca dati BDAP, i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.122 del 26 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato (rendiconto anno 2020). Nel caso di enti locali per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto della gestione di riferimento, le richiamate informazioni saranno desunte dall'ultimo rendiconto della gestione trasmesso alla citata Banca dati. Gli enti locali che non risultano avere tali requisiti non potranno accedere alla Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF) fino all'invio delle informazioni previste dal comma 55, dell'articolo 1, della legge 160/2019. Qualora l'entità delle richieste dovesse superare l'ammontare delle risorse, l'attribuzione del contributo sarà effettuata a favore degli enti locali che presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa al 31 dicembre dell'esercizio precedente

rispetto al risultato di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione del medesimo esercizio. In ogni caso, a decorrere dall'anno 2022, almeno il 40 per cento delle risorse verrà destinato agli enti locali delle regioni del Mezzogiorno (co. 54 della legge 160/2019).

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale intende partecipare all'iniziativa richiedendo un finanziamento, a valere sulle risorse sopracitate, per la progettazione definitiva ed esecutiva dei seguenti interventi:

- ✓ LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO - LOC. BINGIA MOLINU - LOTTO 2 - C.U.P. B33C22000150001 - *IMPORTO SERVIZI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA: € 78.000,00;*

RITENUTO quindi opportuno aggiornare il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture per le annualità 2022-2023 con i seguenti interventi:

- ✓ LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO - LOC. BINGIA MOLINU - LOTTO 2 - C.U.P. B33C22000150001 - *IMPORTO SERVIZI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA: € 78.000,00;*

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 6, prevede che *“Il programma biennale di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti”;*
- al comma 7, prevede che *“Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4”;*
- al comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo
 - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
 - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
 - c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
 - d) *i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
 - e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
 - f) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

RICHIAMATO inoltre l'art. 6, comma 1, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, il programma biennale dei beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso”;*

RICHIAMATO inoltre l'art. 6, comma 13, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, il quale prevede che *“Le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 6, comma 12 del del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed ai sensi dell'articolo 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo stimato superiore ad 1 milione di euro che le amministrazioni prevedono di inserire nel programma biennale, sono comunicate dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014;

PRESO ATTO che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO lo schema di programma biennale di beni e servizi degli anni 2022/2023, aggiornato a marzo 2022, redatto dall'Ing. Valerio Porcu in qualità di responsabile della programmazione, sulla base del precedente programma biennale secondo il sistema a “scorrimento”, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili dei servizi e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, di cui all'allegato II, così composto:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni del programma;
- Scheda B: Elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda C: Elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione biennale;

RICHIAMATI inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come “armonizzazione”, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

CONSIDERATO che il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma biennale di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

RILEVATA la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 50/2016;
Visto il D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14;
Visto lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- 2) **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 del D.lgs. n. 50/2016, e dell'articolo 6, comma 1 del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 lo schema del programma biennale di beni e servizi e relativo agli anni 2022/2023, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 ed allegate al presente provvedimento sotto l' Allegato II quale parte integrante e sostanziale, così come aggiornato in merito agli interventi:
 - **LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO - LOC. BINGIA MOLINU - LOTTO 2 - C.U.P. B33C22000150001 - IMPORTO SERVIZI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA: € 78.000,00;**
- 3) **DI PUBBLICARE**, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14, lo schema del programma biennale di beni e servizi sull'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 del medesimo Codice, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 4) **DI DARE ATTO** che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023 saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2022/2024;

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, previa lettura e conferma viene firmato come appresso.

Il Sindaco
Sig. Sandro Palla

Il Segretario Comunale
Dott. Giorgio Sogos

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 173 reg. pubblicazioni
Pubblicata all'albo pretorio dal 11-03-2022 per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott. Giorgio Sogos

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Parere di Regolarità Tecnica

In ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147-bis del TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Data: 08-03-2022

Il Responsabile del Servizio
Ing. Valerio Porcu
